



Delibera della Giunta Regionale n. 131 del 28/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 5 - UOD Rapp con organiz sind-Ademp connes applicaz contratti naz. e decentrati

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ANNO 2014 -DIRETTIVE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 40 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 dispone: "La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi...omissis".

b. il suindicato articolo al c. 3 bis aggiunge: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art.7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3... omissis";

c. il CCNL 1994/97 parte economica per il personale con qualifica dirigenziale Regioni – Enti Locali all'art. 2, 3, 7 e 8 disciplinano tra l'altro la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo;

CONSIDERATO che:

a. a seguito di riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'ente si è proceduto con apposita delibera di giunta regionale n. 523 del 09/12/2013 a ridefinire la composizione della parte pubblica della delegazione trattante e, a seguito di questa, al fine di dare attuazione all'art. 65 cc. 1, 2 e 4, del D.Lgs. n. 150/2009, si è proseguito il percorso di trattativa sindacale già intrapreso con una serie di delegazioni trattanti che hanno visto impegnate le parti in n. 6 incontri di delegazione dal 9.10.2014 al 19.12.2014;

b. negli incontri preliminari della delegazione trattante è stato elaborato un primo schema di nuovo stralcio di CCDI per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014, che non prevede spese aggiuntive né a carico del fondo per il personale dirigenziale né a carico del bilancio regionale, come certificato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti presso il Consiglio regionale della Campania con verbale n. 10 del 13/02/2015, il quale ha altresì attestato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa del personale per l'anno 2014, come risultanti dal predetto schema, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in materia ex articolo 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 165/2001;

c. preso atto del predetto schema preliminare, è necessario impartire alla delegazione trattante le direttive dell'organo di indirizzo politico, finalizzate alla negoziazione definitiva e alla conseguente sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo 2014, in conformità con le linee guida del manuale operativo dell'ARAN sulla procedura della contrattazione decentrata integrativa del marzo 2013;

d. il decreto del Commissario ad acta dott. Vincenzo Ambrosio n. 3/2014, in materia di attuazione del Piano di stabilizzazione Finanziaria, ha tra l'altro invitato l'Amministrazione ad eseguire in via istruttoria una verifica sull'applicazione delle disposizioni dei contratti in essere riguardanti il personale tutto e gli eventuali altri accordi successivi, al fine di accertare il pieno rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali;

d. lo stesso Commissario ad acta con nota prot. n. 2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 ha precisato che:

1. “la destinazione delle risorse di cui trattasi in sede di contrattazione deve obbligatoriamente uniformarsi alla normativa vigente, tenendo altresì conto delle specifiche direttive dell’Organo di vertice [...] costituendo il trattamento economico del personale dipendente un’importante leva per il raggiungimento degli obiettivi [...]”;
2. “significative risorse del fondo [devono] opportunamente essere destinate alla parte variabile della retribuzione dei dirigenti al fine di sviluppare l’orientamento ai risultati e, quindi, un maggiore impegno per il perseguimento degli obiettivi”;
3. “in ogni caso, non può non evidenziarsi l’opportunità che, laddove ricorrano i presupposti, un eventuale incremento della misura della retribuzione di posizione tenga conto degli esiti della riorganizzazione in corso, in attuazione di una specifica misura del piano di stabilizzazione finanziaria e, quindi, del livello di (effettiva) complessità organizzativa delle strutture e delle connesse responsabilità gestionali”;

RITENUTO, pertanto, di dover formulare alla delegazione trattante le seguenti direttive finalizzate alla conclusione della negoziazione per l’adozione del nuovo stralcio di CCDI 2014 e alla conseguente relativa sottoscrizione: “Modificare l’art. 3 del contratto 2001, rivedendo la declinazione delle posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero, tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento 12/2011 e dagli atti conseguenziali all’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale. Tenere presenti, inoltre, le esigenze connesse alle scadenze e agli adempimenti relativi alle spese dei Fondi comunitari, aggiuntivi ed assimilati a quelle relative agli obblighi derivanti dal Piano di Rientro sanitario e dal Piano di stabilizzazione finanziaria, nonché quelle connesse ai Commissari ad acta nominati dal Governo. Conformare il meccanismo delle pari opportunità alle nuove previsioni statutarie. Adeguare i criteri dell’incentivazione finanziaria dei dirigenti alle normative approntate tenendo conto dei rilievi formulati dal Commissario ad acta per l’attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria con nota n° 2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 e valorizzando adeguatamente le premialità connesse alla valutazione dei risultati. Incentivare l’aggiornamento e formazione in funzione dell’organizzazione”;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

- 1) di disporre a che la contrattazione del nuovo stralcio di contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014 si attenga alle seguenti direttive, conformando di conseguenza il testo preliminare in corso di negoziazione: “Modificare l’art. 3 del contratto 2001, rivedendo la declinazione delle posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero, tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento 12/2011 e dagli atti conseguenziali all’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale. Tenere presenti, inoltre, le esigenze connesse alle scadenze e agli adempimenti relativi alle spese dei Fondi comunitari, aggiuntivi ed assimilati a quelle relative agli obblighi derivanti dal Piano di Rientro sanitario e dal Piano di stabilizzazione finanziaria, nonché quelle connesse ai Commissari ad acta nominati dal Governo. Conformare il meccanismo delle pari opportunità alle nuove previsioni statutarie. Adeguare i criteri dell’incentivazione finanziaria dei dirigenti alle normative approntate tenendo conto dei rilievi formulati dal Commissario ad acta per l’attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria con nota n°2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 e valorizzando adeguatamente le premialità connesse alla valutazione dei risultati. Incentivare l’aggiornamento e formazione in funzione dell’organizzazione”;
- 2) di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, ai sensi dell’art. 40, c. 3 ter del D.Lgs. n. 165/2001, a sottoscrivere lo stralcio del contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale anno 2014, all’esito della negoziazione definitiva previa verifica della coerenza del testo con le predette direttive e previa conferma della mancanza di

previsioni, nel medesimo testo, di spese aggiuntive a carico del fondo per il personale dirigenziale e del bilancio regionale da parte del Collegio dei revisori dei conti presso il Consiglio regionale della Campania sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento;

- 3) di disporre, successivamente alla stipula, che il testo dello stralcio del contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014 venga trasmesso per il tramite dell'U.O.D. *Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI* a tutte le strutture apicali dell'ente, affinché queste ne garantiscano adeguata conoscenza;
- 4) di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per le Risorse Umane, per quanto di specifica competenza, alla UOD *Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI* della Direzione Generale per le Risorse umane per la notificazione alle OO.SS. del personale dirigenziale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.